

VECCHIANO LA DENUNCIA DELLA LISTA TRADIZIONE E FUTURO

«Nodica, emergenza scuola d'infanzia Carenze e disagi scoraggiano i genitori»

NELLE scuole vecchianesi «non c'è più il servizio pre-scuola, né per la scuola dell'infanzia, né per la scuola primaria». A denunciare la situazione di forte disagio sono le due consigliere di opposizione, entrambe appartenenti alla lista civica Tradizione e Futuro, Angela Baldoni e Laura Barsotti. «A Vecchiano non c'è più il progetto musica, né tanto meno quello della lingua straniera — continuano le due consigliere —. Abbiamo una scuola dell'infanzia comunale, quella di Nodica, che conta 6 sezioni, voluta con forza dall'amministrazione e criticata da noi di Tradizione e Futuro fin dal 2011, nostro esordio in consiglio comunale. Una scuola che adesso vede la chiusura di una sezione per carenza di iscrizioni. È inutile nascondere la realtà. Se può scegliere, qual è quel genitore che inserirebbe il proprio bimbo di tre anni in una scuola che non offre il dormitorio, in una scuola che ha una mensa che ospita più di cento bambini, in una scuola che, dopo l'ampliamento del 2011, ha una struttura architettonica talmente disagiata che un adulto deve fare più di cento passi dall'atrio d'entrata per raggiungere l'ultima classe?».



MA i problemi non sembrano limitarsi alla nuova struttura di Nodica. «L'amministrazione comunale — continuano le consigliere — ha dal 1996 un regolamento che prevede riduzioni sul pagamento dei servizi scolastici di refezione e trasporto in base a cifre Isee di riferimento che non tengono conto però di molti fattori. Sono state del tutto vane — concludono — le proposte che abbiamo fatto in consiglio per togliere i fattori discriminanti».